

# SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (LB17)

(Università degli Studi)

## Insegnamento **STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

GenCod A002780

**Docente titolare** Daniele DE LUCA

**Insegnamento** STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

**Insegnamento in inglese** HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS

**Settore disciplinare** SPS/06

**Corso di studi di riferimento** SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI

**Tipo corso di studi** Laurea

**Crediti** 12.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 72.0

**Per immatricolati nel** 2022/2023

**Erogato nel** 2022/2023

**Anno di corso** 1

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Sede**

**Periodo** Primo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Partendo dalle cause che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale, il corso affronterà tutte quelle crisi nazionali e internazionali che hanno caratterizzato il XX secolo creando un "nuovo" ordine mondiale" con la scomparsa delle vecchie potenze imperiali di Francia e Gran Bretagna e, quindi, l'affermarsi delle nuove superpotenze nucleari di Unione Sovietica e Stati Uniti d'America. Si esamineranno – grazie ad alcuni casi studio – le conseguenze della corsa agli armamenti nucleari, il cosiddetto equilibrio del terrore della guerra fredda e la fine di questa a causa dell'implosione della potenza sovietica.

Sono previsti dei moduli di approfondimento sulla questione di genere (in particolare LGBTQI+) e sull'antisemitismo nelle sue varie declinazioni.

### PREREQUISITI

I prerequisiti richiesti sono una buona conoscenza della storia moderna e contemporanea, così da poter comprendere i rapporti diplomatici ed economici tra le nazioni a cavallo tra il XIX e il XX secolo. Questo servirà ad affrontare con maggior padronanza le crisi nazionali e internazionali che, a partire dalla prima guerra mondiale, porteranno al lungo periodo della guerra fredda.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire agli studenti quegli strumenti conoscitivi utili alla comprensione di eventi storici determinanti per lo sviluppo futuro delle politiche – in particolar modo internazionali – delle potenze europee e non solo. L'esame approfondito di particolari crisi, con tutte le possibili ipotesi di soluzione, dovrebbe servire a sviluppare un'autonomia di giudizio e – attraverso esposizioni di relazioni davanti ai colleghi – maggiori capacità comunicative.

### METODI DIDATTICI

Il metodo didattico applicato sarà quello della lezione frontale. Sono comunque previsti seminari di approfondimento con esperti esterni provenienti da istituzioni internazionali governative e non.

### MODALITA' D'ESAME

L'esame sarà orale ma non si escludono possibili forme di esonero che verranno valutate in corso d'anno.

---

## APPELLI D'ESAME

Le date degli appelli verranno inserite sul sistema di Verbalizzazione Online appena giungerà la richiesta dalla segreteria didattica.

---

## ALTRE INFORMAZIONI UTILI

- La frequenza è VIVAMENTE consigliata.

---

## PROGRAMMA ESTESO

La politica di potenza delle nazioni europee. Cause e conseguenze della prima guerra mondiale dal patto di Londra alla conferenza di Locarno. I movimenti futuristi italiano e russo. Arditismo, dannunzianesimo, nazionalismo e origini del fascismo italiano. La politica estera fascista tra revisionismo e alleanza con la Germania. La Germania tra le due guerre: da Versailles all'occupazione delle Renania. L'Italia, la Germania e la conferenza di Monaco. L'invasione della Polonia e l'inizio della seconda guerra mondiale. Gli Stati Uniti dalla politica della "porta aperta" all'attacco giapponese a Pearl Harbor. La Shoah. Il Medio Oriente: dagli accordi Sykes-Picot alla nascita dello Stato di Israele. Dalla Società delle Nazioni all'Organizzazione delle Nazioni Unite. Le origini della guerra fredda. Dal confronto bipolare all'equilibrio del terrore. Il sud-est asiatico come nuovo teatro di confronto delle superpotenze. La corsa agli armamenti e gli accordi SALT (I e II). Henry Kissinger e la grande distensione. La diplomazia triangolare e il ruolo della Repubblica Popolare Cinese. Le crisi internazionali in Medio Oriente. Ronald Reagan, Michail Gorbachev e gli accordi START. L'Unione Sovietica e la fine della guerra fredda.

---

## TESTI DI RIFERIMENTO

Testo obbligatorio: - Antonio Varsori, *Storia Internazionale, dal 1919 a oggi*, Bologna, Il Mulino, 2020 (seconda edizione).

Testi opzionali: a scelta, TRE tra i seguenti volumi: - Eleonora Guasconi, *Prove di politica estera. La cooperazione europea, l'Atto Unico e la fine della guerra fredda*, Milano, Mondadori Università, 2020; - Manlio Graziano, *L'isola al centro del mondo. Una geopolitica degli Stati Uniti*, Bologna, Il Mulino, 2018; - Marco Mugnaini, a cura di, *70 anni di storia dell'Onu. 60 anni di Italia all'Onu*, Milano, FrancoAngeli, 2017; - Marc Frey, *Storia della guerra in Vietnam. La tragedia in Asia e la fine del sogno americano*, Torino, Einaudi, 2008; - Enzo Collotti, *Fascismo e politica di potenza. Politica estera 1922-1939*, Firenze, La Nuova Italia, 2000; - Elena Aga Rossi, *Una nazione allo sbando. L'armistizio italiano del settembre 1943 e le sue conseguenze*, Bologna, Il Mulino, 2003; - Silvio Labbate, *Il governo dell'energia. L'Italia dal petrolio al nucleare (1945-1975)*, Firenze, Le Monnier, 2010; - Loris Zanatta, *Storia dell'America Latina contemporanea*, Bari-Roma, Laterza, 2017; - Federico Cresti, Massimiliano Cricco, *Storia della Libia contemporanea. Dal dominio ottomano alla morte di Gheddafi*, Roma, Carocci, 2012